

CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI DEL CONSORZIO

NR. 61 UFFICIO AREA TECNICA

OGGETTO: EROGAZIONE IN VIA SPERIMENTALE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE NUMEROSE - ANNO 2012

IL RESPONSABILE DELL'AREA AREA MINORI, FAMIGLIE E ADULTI DEL CONSORZIO

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 160/97 del 02/10/97 con la quale si individuavano, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 25/02/1995 n. 77 e s.m.i., i Responsabili dei Servizi del Consorzio;

visto il decreto del Presidente del Consorzio n. 1/98 del 08/01/1998, con il quale si nominava Responsabile dell'Area territoriale ora Area minori, famiglie e adulti;

con i poteri:

1. dell'art. 8 del Nuovo Ordinamento Professionale del Personale degli Enti Locali del 31/03/99
2. dell'art. 9 del vigente Regolamento Consortile sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/01 del 15/03/01 con la quale si istituivano le posizioni organizzative del Consorzio;

richiamata la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 15/A/2012 del 04/05/2012 con la quale si approvavano il Bilancio di Previsione 2012, il Bilancio Pluriennale 2012/2014 e la Relazione Previsionale Programmatica 2012/2014;

richiamata la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) che prevedeva la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro; in conseguente attuazione di questa indicazione il Decreto Ministeriale del 2 luglio 2007 ripartiva le risorse del Fondo per le Politiche per la Famiglia;

richiamata la DGR Regione Piemonte n. 46 – 9264 del 21 luglio 2008 avente ad oggetto: *"Approvazione dei criteri di accesso da parte dei Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali ai contributi per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro"*;

dato atto che la citata DGR n. 46 dava facoltà agli Enti gestori di scegliere fra tre diverse modalità di attivazione di interventi volti all'abbattimento dei costi dei servizi per famiglie con 4 o più figli (nelle tipologie di spesa inerenti i servizi educativi e socio-educativi, i trasporti, i tributi, ecc.):

1. appositi accordi formali di collaborazione con i settori competenti dei Comuni afferenti al territorio di competenza e coinvolti nella sperimentazione
2. protocolli d'intesa con gli Enti erogatori, per la riduzione delle tariffe legate all'erogazione dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua
3. appositi bandi per l'assegnazione di contributi economici ai nuclei familiari a parziale copertura delle spese sostenute;

richiamata la successiva DGR 57-9723 del 30/09/2008 che, integrando la precedente DGR n. 46-9264 del 21.07.2008 forniva criteri interpretativi che consentivano una univoca ed omogenea individuazione dei beneficiari;

richiamata inoltre la DGR n. 55-2415 del 27/07/2011 con la quale la Regione Piemonte ha confermato anche per il 2011 i criteri per l'accesso ai contributi per la sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro;

richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 219 del 01 agosto 2011 avente ad oggetto: *"D.G.R. 5-2415 del 27/07/2011 – Criteri per l'accesso ai contributi per la prosecuzione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli superiore a quattro – Approvazione modulistica di presentazione istanze."*;

richiamata la deliberazione del CDA n. 32/2011 del 17/08/2011, avente ad oggetto "Assegnazione contributi per la realizzazione di iniziative per l'abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro. approvazione modalità e relativo bando – anno 2011":

preso atto che entro il 15 novembre 2011 sono pervenute al Con.I.S.A. n. 77 domande, ma solo 74 accettate, da parte di nuclei familiari residenti nel territorio consortile con numero di figli pari o superiore a quattro, anche maggiorenni, di età non superiore a 25 anni se a carico del nucleo familiare, compresi i minori in affido familiare, in affido a rischio giuridico ed in affidamento pre-adoattivo, con un indicatore ISEE del nucleo familiare non superiore ad € 29.000,00;

richiamata la D.G.R. n.17-3298 del 23/01/2012 con la quale la Regione Piemonte ha definito in € 1.700.000,00 il finanziamento complessivo da destinare alle iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro;

richiamata la D.D n. 13 del 03/02/2012 con la quale la Regione stessa, viste le istanze inviate dai Soggetti Gestori delle funzioni socio assistenziali, ha quantificato in € 453,81 la quota individuale di beneficio spettante a ciascuno dei nuclei di cui sopra, individuati quali beneficiari della sperimentazione e ha disposto l'assegnazione dei contributi agli Enti Gestori per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente atto;

ritenuto di erogare ai nuclei indicati nell'elenco allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che non verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio per ovvi motivi di riservatezza, il contributo di € 453,81, così come previsto nella citata D.G.R.;

considerato che occorre assumere l'impegno di spesa complessivo di € 33.581,94 sul Bilancio di Previsione 2012;

vista la Legge 8/11/2000 n. 328 e s.m.i.;

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 e s.m.i.;

dato atto che la spesa viene amministrata in conformità all'art. 183 D.Lgs. 267/2000 (impegno di spesa definito "determinazione" con subordinazione alle procedure di cui all'art. 151, comma 4 dello stesso D.Lgs.);

D E T E R M I N A

- 1) di impegnare la somma complessiva di € 33.581,94 = sul Bilancio di Previsione 2012, nel modo seguente: Tit. 1, Funz. 10, Serv. 04, Int. 05, Cap. 1230;
- 2) di erogare il contributo pari ad € 453,81 ai nuclei familiari elencati nell'allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, secondo le modalità previste nel bando, elenco che non viene pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio per ovvi motivi di riservatezza;
- 3) di autorizzare la liquidazione agli utenti individuati nell'allegato elenco, di quanto di rispettiva competenza.

Susa, 03/07/2012

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Chiara CERUTTI

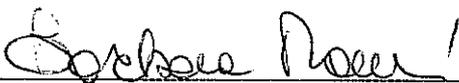

.....

L'ISTRUTTORE CONTABILE
Angela SCAFFIDI MUTA


.....



LA RESPONSABILE DI AREA TERRITORIALE
Barbara MAURI


.....

CHIARA\ARCHIVIO\Barbara\Famiglie numerose\Anno 2011\Det.Erogaz.Contrib.fam.numerose.doc

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA PER IMPEGNI DI SPESA

Art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

UFFICIO DI RAGIONERIA:

Visto: ai fini della regolarità contabile.

Si attesta la copertura finanziaria.

13 LUG. 2012

Susa, _____



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 13 LUG. 2012, a seguito del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria apposto dal responsabile del Servizio Finanziario (art. 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Susa, _____



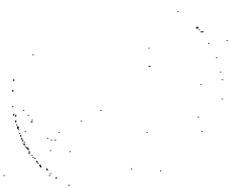
IL SEGRETARIO
DOTT. G. GUGLIELMO

[Handwritten signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal _____

Susa, _____



IL SEGRETARIO
DOTT. G. GUGLIELMO

[Handwritten signature]